



---

COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 161**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 12.12.2005 N. 358. SERVIZIO TUTELARE RESIDENZIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTI IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA INSERITI IN ALLOGGI PROTETTI. ESTENSIONE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI AI NUOVI ALLOGGI PROTETTI PRESSO IL COMPENDIO EDILIZIO DI VIA PIAVE - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE TSCHIDERER" GIÀ "ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI" ED AI FUTURI NUOVI ALLOGGI PROTETTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

---

Il giorno 26.09.2016 ad ore 08.40 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:  
sindaco **Andreatta Alessandro**  
vicesindaco **Biasioli Paolo**  
assessori **Ferrari Marika**  
**Franzoia Mariachiara**  
**Gilmozzi Italo**  
**Maule Chiara**  
**Robol Andrea**  
**Stanchina Roberto**

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2016/207 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e di ragioneria, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., dell'art. 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998 n. 10 e dell'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122, allegati alla presente deliberazione;

premesso che la L.P. 28.05.1998 n. 6 "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità" prevede all'articolo 13, tra le strutture residenziali, gli alloggi protetti, intesi quali unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, destinate ad anziani del tutto o in parte autosufficienti e a persone esposte a rischio di emarginazione;

atteso che sul territorio comunale sono attualmente attive due strutture per alloggi protetti e precisamente in via Molini (struttura gestita dalla Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Civica di Trento") e presso il Centro polifunzionale per anziani di Povo (in gestione all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Margherita Grazioli" di Povo), ove il servizio tutelare residenziale in alloggi protetti è erogato in attuazione degli atti convenzionali in essere;

richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale 12.12.2005 n. 358 (che ha modificato la precedente deliberazione 14.06.1999 n. 1127), esecutiva, con la quale sono stati integrati i criteri e sono state determinate le modalità di calcolo delle quote di partecipazione da parte degli utenti degli alloggi protetti in misura rapportata al reddito e al patrimonio dei medesimi, tuttora attuali;

preso atto che nel corso del mese di settembre 2016 dovrebbero essere ultimati e resi disponibili quattro alloggi protetti presenti all'interno del complesso della R.S.A. di via Piave come da comunicazione dell'A.P.S.P. "Beato de Tschiderer" di data 01.08.2016 prot. n. 3361 (protocollo Comune di Trento 17.08.2016 n. 176033);

atteso inoltre che con nota di data 12.09.2016, prot. n. 3895 (protocollo Comune di Trento 13.09.2016 n. 194290) la medesima A.P.S.P. ha trasmesso il progetto per la gestione degli alloggi protetti (approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione di data 07.09.2016 n. 6/16) alla cui elaborazione hanno collaborato gli uffici competenti del Comune di Trento;

rilevato che tale testo risulta in linea con le previsioni della L.P. 28.05.1998 n. 6 "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità" che all'articolo 13 "Alloggi protetti" disciplina gli alloggi protetti, intesi quali (comma 1) "unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, destinate ad anziani del tutto o in parte autosufficienti e a persone esposte a rischio di emarginazione";

preso atto che le prestazioni ed i servizi offerti dalla nuova struttura sono sostanzialmente analoghi a quelli garantiti dalle due realtà cittadine già operanti in via Molini e presso il Centro polifunzionale per anziani di Povo;

rilevato che nel Piano esecutivo di gestione anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta comunale 29.12.2015 n. 249, immediatamente eseguibile, è previsto di presidiare l'individuazione degli ospiti e le relative pratiche amministrative per i nuovi alloggi protetti che si renderanno disponibili nel 2016 nella ristrutturata R.S.A. "Beato De Tschiderer";

considerato che, per ragioni di omogeneità, chiarezza, ragionevolezza ed equità, è opportuno che le modalità di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti degli alloggi protetti per anziani siano uniformi per tutte le strutture presenti sul territorio cittadino;

ritenuto quindi di estendere le previsioni della già citata deliberazione della Giunta comunale 12.12.2005 n. 358 e per le motivazioni nella medesima indicate, a tutti gli alloggi per anziani della città, con particolare riferimento ai nuovi alloggi protetti gestiti dall'A.P.S.P. "Beato de Tschiderer" ed alle eventuali future nuove realizzazioni per l'implementazione del servizio sul territorio comunale, che saranno regolati dagli atti previsti dalla normativa vigente;

atteso che ai sensi del protocollo operativo in materia di assistenza e beneficenza pubblica n. 5347 di prot., n. 23587 di racc., sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme - in esecuzione della convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei suddetti Comuni, n. 125253 di prot., n. 23422 di racc. stipulata in data 27.09.2011 fra i Comuni medesimi - il servizio di alloggi protetti rientra tra quelli da gestirsi in forma associata secondo le disposizioni

provinciali di settore, della convenzione e degli atti attuativi previsti;

precisato che l'articolo 3, comma 1 del protocollo suddetto prevede che "gli atti concernenti la gestione dei servizi e delle funzioni oggetto del presente protocollo sono assunti da parte dei Comune di Trento ed hanno effetti per i singoli Comuni firmatari nel cui nome sono assunti i relativi provvedimenti. La responsabilità dei procedimenti è posta in capo al Comune di Trento e per esso al Dirigente" competente;

atteso che ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del predetto protocollo per l'intervento alloggi protetti detta competenza è attribuita al Servizio Casa e residenze protette;

rilevato che in merito ai nuovi alloggi protetti suddetti, che si aggiungono a quelli di via Molini e di Povo già da tempo operativi, il competente Assessore comunale ha informato i Sindaci dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Casa e residenze protette 29.01.2016 n. 47 con la quale è stata autorizzata la spesa di euro 115.000,00, al fine del pagamento, per l'anno in corso, delle rette di residenzialità e dei canoni di concessione in uso per gli alloggi protetti, allorché l'utente non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale di rette/canoni di concessione in uso e dato atto che con successivi provvedimenti saranno autorizzate le occorrenti, future spese;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2015 n. 155, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e triennale 2016-2018 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2015 n. 249, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2016-2018 e successive variazioni;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 02.12.2015 n. 123;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., nonché della lettera h) del

punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2015 n. 249, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2016-2018;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., attesa l'imminenza della messa in funzione dei nuovi alloggi protetti presso la Residenza Sanitaria Assistenziale – A.P.S.P. "Beato de Tschiderer";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

**d e l i b e r a**

1. di estendere le previsioni della deliberazione della Giunta comunale 12.12.2005 n. 358, esecutiva, ai nuovi alloggi protetti di prossima attivazione nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del compendio edilizio di via Piave, gestiti dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Beato de Tschiderer" ed agli eventuali futuri nuovi alloggi che saranno realizzati sul territorio comunale;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.

IL SEGRETARIO  
f.to Ambrosi

IL PRESIDENTE  
f.to Andreatta

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

## COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 12.12.2005 N. 358. SERVIZIO TUTELARE RESIDENZIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTI IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA INSERITI IN ALLOGGI PROTETTI. ESTENSIONE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI AI NUOVI ALLOGGI PROTETTI PRESSO IL COMPENDIO EDILIZIO DI VIA PIAVE - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE TSCHIDERER" GIÀ "ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI" ED AI FUTURI NUOVI ALLOGGI PROTETTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 i Componenti Andreatta, Biasioli, Ferrari, Franzoia, Gilmozzi, Maule, Robol, Stanchina

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 26.09.2016

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Ambrosi Cecilia  
(firmato elettronicamente)



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 207 / 2016**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 12.12.2005 N. 358. SERVIZIO TUTELARE RESIDENZIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTI IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA INSERITI IN ALLOGGI PROTETTI. ESTENSIONE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI AI NUOVI ALLOGGI PROTETTI PRESSO IL COMPENDIO EDILIZIO DI VIA PIAVE - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE TSCHIDERER" GIÀ "ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI" ED AI FUTURI NUOVI ALLOGGI PROTETTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Casa e residenze protette  
Il Dirigente  
dott. Irlanda Belli  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22 settembre 2016



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 207 / 2016**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 12.12.2005 N. 358. SERVIZIO TUTELARE RESIDENZIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTI IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA INSERITI IN ALLOGGI PROTETTI. ESTENSIONE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI AI NUOVI ALLOGGI PROTETTI PRESSO IL COMPENDIO EDILIZIO DI VIA PIAVE - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE TSCHIDERER" GIÀ "ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI" ED AI FUTURI NUOVI ALLOGGI PROTETTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998 n. 10, dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. e dell'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Ragioneria  
Il Dirigente  
dott. Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.09.2016